



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e di Formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio Quarto

IL DIRIGENTE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto *“Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”*;
- VISTO** il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante *“Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*, e in particolare, l'art. 8, che destina 2,5 milioni di euro per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all'istruzione domiciliare, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica, a decorrere dall'anno 2017;
- CONSIDERATO** che ai sensi del citato art. 8 che, con provvedimento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sono stabiliti annualmente i criteri per il riparto delle risorse destinate a tali interventi;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola, biennio normativo 2006-2009, in particolare l'art. 22 concernente il personale impegnato in attività di educazione degli adulti e in altre tipologie di attività didattica e l'art. 88 concernente indennità e compensi a carico del fondo d'istituto;



- PREMESSO CHE** in data 21 febbraio 2017 si è tenuta, presso il MIUR, una conferenza di servizio con i referenti degli UUSSRR e i Dirigenti scolastici delle scuole polo ospedaliere durante la quale sono state registrate le istanze relative al fabbisogno di risorse a livello territoriale;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n.1184 del 14 novembre 2017 con il quale sono state assegnate le risorse per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione domiciliare per l'anno scolastico 2016/2017;
- ATTESA** l'esigenza di dover far fronte ai complessi bisogni evidenziati dai territori relativamente alla scuola in ospedale, alla crescente diffusione e richiesta del servizio di istruzione domiciliare in ogni Regione, nonché tenuto conto del numero di docenti ospedalieri, del numero di progetti di istruzione domiciliare e del numero di alunni interessati;
- CONSIDERATO** che i dati relativi all'a.s. 2017/2018 non sono ancora consolidati e che, pertanto, si assume di ponderare la media dei dati riferiti al servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare relativi agli ultimi tre anni scolastici;
- VISTI** i dati trasmessi dalle Scuole polo regionali relativi alle rilevazioni degli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 pubblicate sul Portale della Scuola in Ospedale e dell'anno scolastico 2016/2017, tutti acquisiti agli atti dell'Ufficio;
- ATTESO** che questa Direzione si riserva di rimodulare gli importi sulla base dei dati consolidati che saranno acquisiti al termine dei percorsi scolastici relativi all'a.s. 2017/2018;
- VISTO** che, a decorrere dal 7/10/2016, risulta vacante il posto di Direttore Generale della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione, incardinata presso questo Dipartimento e che, pertanto, i poteri di firma sono assunti dal Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione;
- VISTO** il Decreto Dipartimentale n. 1115 del 26 Ottobre 2017 di conferimento del potere di spesa sul p.g. 3 del cap. 1521, al dott. Raffaele Ciambrone, Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- ACCERTATA** la disponibilità, in termini di competenza e di cassa sul pertinente capitolo n.1521/ 3 dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'E.F. 2017;

DECRETA

Art. 1 **(Oggetto)**

1. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati al servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare per l'a.s. 2017/2018.



Art. 2

Finalità

1. Al fine di garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all'istruzione domiciliare, nonché per assicurare l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica, è ripartita su base regionale, per l'anno scolastico 2017/2018, la somma di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), in attuazione dell'art. 8, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Art. 3

Piano di riparto

1. Il piano di riparto delle risorse destinate al servizio di istruzione ospedaliera e domiciliare per l'anno scolastico 2017/2018 è determinato, per ciascuna Regione, in base alle motivazioni di cui in premessa, secondo il piano di cui all'”Allegato A”, che fa parte integrante del presente decreto.
2. Per garantire l'erogazione del servizio, per l'anno scolastico 2017/18, è autorizzata l'anticipazione del 30% della somma totale, pari a € 750.000 (settecentocinquantamila/00).
3. La somma complessiva residuale di € 1.750.000 sarà erogata alla fine del corrente anno scolastico sulla base delle attività effettivamente svolte, a seguito della rendicontazione trasmessa dalle Scuole polo e secondo i criteri di cui all'art. 5.

Art. 4

Destinatari

1. Le somme da assegnare sono ripartite a favore delle Scuole polo, in rete con le sezioni ospedaliere di ciascuna regione, individuate dagli Uffici Scolastici Regionali, alle quali fa capo tutta la gestione didattica, amministrativa e finanziaria delle sezioni ospedaliere e dell'istruzione domiciliare.
2. Le somme spettanti a ciascuna Scuola polo regionale sono assegnate cumulativamente e sono impiegate dalle reti di cui al successivo art. 6 in base alle necessità del servizio e per il fabbisogno degli strumenti didattici necessari, d'intesa con il competente Ufficio Scolastico Regionale.

Art. 5

Criteri

1. Il piano di riparto di cui all'art. 3 è effettuato sulla base del monitoraggio relativo agli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017, ed è determinato secondo i seguenti criteri, come riportati nella tabella di cui all'”Allegato A” al presente decreto:
 - a. la somma di cui all'Art. 2 è ripartita nella percentuale dell' 80%, pari a € 2.000.000,00, per i servizi di istruzione domiciliare e nella percentuale del 20 %, pari a € 500.000,00, per i servizi di scuola in ospedale;



- b. la quota regionale per l'istruzione domiciliare è parametrata in base alla media ponderata del numero dei progetti attivati negli ultimi tre anni;
 - c. la quota risorse regionale per la scuola in ospedale è parametrata: sulla base della quota di 258,00 euro per ogni docente ospedaliero in organico, riferita al numero totale di docenti ospedalieri per ciascuna sezione, nell'a.s. 2016/2017, e in base al numero totale di studenti che hanno usufruito del servizio, secondo quanto rilevato negli ultimi tre anni scolastici. A seguito dell'acquisizione dei dati consolidati, al termine dei percorsi scolastici relativi all'a.s. 2017/2018, sarà considerata l'incidenza del numero di studenti della scuola secondaria di II grado che hanno usufruito del servizio.
2. Il piano di riparto sarà rimodulato sulla base dei dati consolidati acquisiti al termine dei percorsi scolastici relativi all'a.s. 2017/2018, nei limiti dell'importo complessivo di € 2.500.000,00.

Art. 6

Organizzazione territoriale e gestione delle risorse

1. Al fine di assegnare ad ogni istituzione scolastica titolare di una sezione di scuola in ospedale ovvero del servizio di istruzione domiciliare le risorse dovute in rapporto al numero di alunni del rispettivo bacino di utenza e/o degli interventi di istruzione domiciliare realmente effettuati, in ogni regione si costituisce una rete tra tutte le scuole ospedaliere di ogni ordine e grado, con capofila la Scuola polo regionale individuata dall'Ufficio Scolastico Regionale, con il fine di:
- a) esplorare e monitorare costantemente i bisogni formativi degli alunni ospedalizzati e a domicilio;
 - b) raccogliere ed esaminare i dati provenienti da ogni sezione ospedaliera nonché le richieste delle scuole di attivazione del servizio di istruzione domiciliare;
 - c) gestire le risorse finanziarie per la scuola in ospedale, per l'istruzione domiciliare e per le ore relative alla scuola secondaria di 2° grado per le discipline non presenti in ospedale;
 - d) valutare il corretto funzionamento delle sezioni ospedaliere e la coerenza dell'andamento dei flussi ospedalieri e delle risorse assegnate.
2. L'atto di costituzione della rete viene acquisito dagli Uffici Scolastici Regionali e da questi trasmesso alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione.

IL DIRIGENTE
Raffaele Ciambrone